

TUMORI MALIGNI RARI NEL BAMBINO: DATI DA UNO STUDIO RETROSPETTIVO MULTICENTRICO

G. Cecchetto, M. Giuliano, V. Jasonni, A. Leggio, B. Noccioli, G.B. Parigi, F. Siracusa
Università degli Studi di Padova
Divisione / Cattedra di Chirurgia Pediatrica

Le neoplasie con incidenza annuale inferiore a 2 casi per milione di bambini sono considerate rare. Si tratta spesso di tumori frequenti nell'adulto e inusuali in età pediatrica, per i quali il chirurgo pediatra ha un importante ruolo diagnostico e terapeutico. Alcune di queste neoplasie sono già oggetto di studi multicentrici (tumori primitivi del fegato, sarcomi delle parti molli non rhabdomyosarcomi). Allo scopo di valutare l'esperienza dei principali Centri pediatrici e chirurgici-pediatrici su tumori maligni rari attualmente non registrati in protocolli nazionali, è stato condotto uno studio retrospettivo cooperativo. Le schede di raccolta dati sono state esaminate con la collaborazione del Centro CO-FONOP di Bologna. Sono stati registrati 164 pazienti valutabili per il trattamento, fino a 16 anni di età, osservati in 34 Centri Italiani dal 1982 al 1993: 35 carcinomi della tiroide; 33 carcinomi naso-faringei; 26 neoplasie gonadiche non germinali (13 testicolari, 13 ovariche); 16 carcinomi adrenocorticali; 9 carcinoidi; 9 melanomi; 7 tumori pancreatici; 4 feocromocitomi e 4 paragangliomi; 3 timomi; 3 carcinomi gastrointestinali; 3 tumori delle ghiandole salivari; 12 altre neoplasie maligne solide a istologia varia (miscellanea). La valutazione dei dati relativi al trattamento e ai risultati ottenuti per singoli gruppi istologici è attualmente in corso.

Si propone di continuare lo studio epidemiologico-clinico, con centralizzazione del materiale istologico, per il prossimo triennio, limitatamente ai principali gruppi istologici registrati, al fine di ottenere ulteriori dati sulla storia naturale di questi tumori e sul possibile trattamento ottimale.